

Da Fagnano Olona alla Grande Mela: l'impresa di Alessandro Tronconi alla Maratona di New York

Pubblicato: Martedì 11 Novembre 2025



Nel lungo **elenco dei varesotti** capaci di portare a termine la **Maratona di New York 2025**, che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi, non compariva un nome particolarmente rilevante, quello di **Alessandro Tronconi**. Rilevante perché il suo **piazzamento è stato clamoroso: 171° assoluto** (quindi contando anche alcune decine di atleti professionisti tra uomini e donne) in un tempo di **2 ore, 33 minuti e 7 secondi** con cui è risultato quinto tra gli italiani.

La sua **assenza** nel nostro elenco è **presto spiegata**: Alessandro (**classe 1992**) **non risiede più nella “sua” Fagnano Olona perché si è trasferito a Torino**, e nel capoluogo piemontese oltre al lavoro (è consulente per una organizzazione internazionale legata alle Nazioni Unite) ha trovato anche una “casa” sportiva, visto che si è tesserato con la **società Base Running**. Ma Tronconi, a tutti gli effetti, può essere annoverato tra i portacolori dei “sette laghi”, ed è ben contento di **sottolineare le sue radici**.

«Sono **cresciuto a Fagnano Olona dove torno almeno una volta al mese** per trovare i miei familiari e dove ho ancora molti amici – spiega a VareseNews – e la mia carriera sportiva è **iniziata nell’Atletica Cairatese** dove iniziai a gareggiare a 14 anni. Da allora non mi sono mai fermato anche se negli anni successivi alla laurea, pur allenandomi, avevo interrotto la partecipazione alle gare».

Tronconi è sempre stato uno **specialista di mezzofondo e fondo su pista**: «Ho alcuni buoni personali: **4.09 sui 1.500 metri e 15.37 sui 5mila** e in passato mi sono tolto qualche soddisfazione entrando da

cadetto nella rappresentativa regionale e facendo parte della **rappresentativa della Scozia**, mentre vivevo là, in una manifestazione internazionale. Negli ultimi tre anni quindi mi sono **dedicato alla strada e da settembre in avanti ho centrato i miei primati** personali come il 31.51 sulla 10 chilometri e l'1h09.23 nella mezza maratona».



Alessandro festeggia il risultato con amici e familiari

Quella di New York è stata addirittura la **prima esperienza sui 42 chilometri e 195 metri** e per questo il piazzamento e il risultato cronometrico sono stati particolarmente buoni, anche considerando la **difficoltà** della maratona della Grande Mela, ricca di **saliscendi** e non certo la più indicata per chi cerca il primato personale. «La corsa è **durissima**: mi ero dato l'obiettivo di terminare in un tempo compreso tra le 2h30? e le 2h35? anche se il primo dato era francamente molto ottimista: ho chiuso in 2h33 che è nel mezzo e **sono molto contento. Piuttosto non mi aspettavo di essere così avanti** in classifica, 171° assoluto.

New York si è confermata **un'esperienza emozionante al di là della parte agonistica**: «Meravigliosa: ho passato tutto il tempo a “dare il cinque” ai ragazzini, c'è una partecipazione pazzesca e ogni atleta viene incitato a prescindere dalla posizione. **La gente ti fa sentire una rockstar**, tanto è il calore espresso dal pubblico. Poi per me era speciale anche per il fatto che **mia moglie Alexa è originaria del New Jersey** (si sono conosciuti a Parigi nel team di atletica dell'università ndr): era presente insieme alla sua famiglia, **sono riuscito a salutarli a Manhattan**, intorno al 27° o 28° chilometro ed è stato un altro momento molto bello».

Con il risultato nella Grande Mela, per Alessandro si aprono anche **prospettive interessanti** dal punto di vista agonistico. «Non ho ancora un programma futuro, però vorrei partecipare a una **maratona in primavera scegliendone una “veloce”**, per capire dove posso **spingermi con i tempi**. Magari parteciperò al campionato tricolore, visto che se dovessi riuscire ad abbassare un po' il mio primato dovrei entrare nella lista dei primi 50 italiani. Ma comunque sia, il mio **obiettivo resterà quello di misurarmi con me stesso**, di migliorare i miei tempi e di divertirmi con il mio sport preferito».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it